



**Al Sig. Sindaco del Comune di \_\_\_\_\_**

**SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

**Oggetto: Denuncia di VARIAZIONE attività di vendita diretta al dettaglio da parte di produttori agricoli dei prodotti provenienti in misura prevalente dalla propria azienda (ai sensi dell'art.4, comma 2 del D.lgs. n.228/2001)**

Il/la sottoscritto/a

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

Data di nascita \_\_\_\_\_ cittadinanza \_\_\_\_\_ Sesso \_\_\_\_\_

Stato \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ Via, piazza etc. \_\_\_\_\_

n° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ e- mail \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

(permesso/carta di soggiorno n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ valido fino al \_\_\_\_\_)

In qualità di:

Titolare dell'omonima impresa individuale, denominata: \_\_\_\_\_

P IVA (se già iscritto) \_\_\_\_\_

con sede nel comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Via, piazza etc. \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

N° di iscrizione al Registro Imprese \_\_\_\_\_ CCIAA di \_\_\_\_\_

Legale rappresentante della società/consorzio/cooperativa:

C.F. \_\_\_\_\_ P IVA (se diversa da C.F.) \_\_\_\_\_

Denominazione o ragione sociale \_\_\_\_\_

Con sede nel comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Via, piazza etc. \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

N° di iscrizione al Registro Imprese \_\_\_\_\_ CCIAA di \_\_\_\_\_

Con sede operativa dell'azienda in \_\_\_\_\_, località \_\_\_\_\_, superficie totale Ha \_\_\_\_\_, esercitante coltivazione di \_\_\_\_\_ e/o allevamento di \_\_\_\_\_

**DENUNCIA**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.Lgs. del 18/05/2001 n. 228, che:

- A partire dal **trentesimo giorno successivo** al ricevimento della presente denuncia da parte di codesta Amministrazione, l'attività di vendita diretta iniziata in data \_\_\_\_\_ a seguito di precedente Denuncia di Inizio Attività, **sarà estesa anche ad altri prodotti agricoli non provenienti dall'esercizio dell'attività aziendale**, nel rispetto comunque del prescritto limite di prevalenza dei prodotti di produzione propria;
- A partire dal **trentesimo giorno successivo** al ricevimento della presente denuncia da parte di codesta Amministrazione, l'attività di vendita diretta iniziata in data \_\_\_\_\_ a seguito di precedente Denuncia di Inizio Attività, **sarà estesa anche a prodotti derivati** ottenuti a seguito di attività di manipolazione o trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici, finalizzate al completo sfruttamento del ciclo produttivo dell'impresa, appartenenti ai settori agricoli sotto specificati, nel comunque del prescritto limite di prevalenza dei prodotti di produzione propria:

- Ortofrutticolo
- Lattiero-caseario<sup>1</sup>
- Florovivaistico
- Vitivinicolo
- Olivicolo
- Altro \_\_\_\_\_

Il sottoscritto comunica, altresì, che l'esercizio della vendita diretta dei prodotti suindicati avverrà secondo le seguenti modalità:

- Nel proprio fondo
- Su aree pubbliche: su posteggio
- Su aree pubbliche: in forma itinerante
- In locali aperti al pubblico, avente una superficie di mq \_\_\_\_\_
- Commercio elettronico: sito web \_\_\_\_\_
- Con distributore automatico posto in area pubblica e/o privata
- Vendita di altri prodotti agricoli non provenienti dalla propria azienda.

Ai fini della comunicazione il sottoscritto,

## DICHIARA

*Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, il sottoscritto dichiara di essere consapevole che il rilascio di dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, comporta l'applicazione di sanzioni penali, nonché la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. cit.;*

1) - in caso di vendita in appositi locali:

- a) -di avere la disponibilità dei locali ;
- b) - di avere rispettato, relativamente al locale dell'esercizio:
  - i regolamenti locali di Polizia Urbana
  - i regolamenti edilizi
  - le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso (vedi nota)<sup>2</sup> ;
  - le norme in materia igienico-sanitaria (vedi nota)<sup>3</sup>

<sup>1</sup> In caso di vendita di **latte crudo** compilare l'allegato B)

<sup>2</sup> Compilare allegato A)

<sup>3</sup> Prima dell'inizio della attività dovrà essere presentata Comunicazione ai sensi dell'art.6 del Regolamento (CE) N.852/2004

2) - vendita su aree pubbliche con posteggio.

Posteggio identificato al n. \_\_\_\_\_

Mercato e/o Fiera denominata: \_\_\_\_\_

ubicato in Via /Piazza \_\_\_\_\_

con superficie di mq. \_\_\_\_\_

concessione decennale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

3) - che non ricorrono le ipotesi ostative soggettive all'esercizio della attività diretta indicate dal comma 6 del citato art. 4 del D.Lgs. 228/2001, in relazione alla pronuncia, nei confronti del sottoscritto, nel quinquennio precedente l'inizio dell'attività, di sentenze passate in giudicato per delitti in materia di igiene e sanità o di frode nella preparazione degli alimenti.

4) - di essere consapevole che il commercio su aree pubbliche in forma itinerante deve svolgersi nel rispetto del Codice della Strada nonché dei divieti (evitando cioè di esercitarlo nelle zone del territorio interdette a tale attività) stabiliti dall'Amministrazione Comunale.

5) - il rispetto delle vigenti disposizioni in materia igienico sanitaria per il commercio dei prodotti alimentari su area pubblica e quelle in materia di orari e di pubblicità dei prezzi nonché quelle previste da legge speciali.

6) - che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di sospensione di sui all'art.10 della legge 31/05/1965, n. 575" e successive modifiche e/o integrazioni (Antimafia).

Il sottoscritto di impegna, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 del D.Lgs. 228/200, a comunicare a codesta Amministrazione qualora l'ammontare dei ricavi derivanti dalla vendita dei prodotti non provenienti dalla propria azienda nell'anno solare precedente sia superiore ai limiti previsti (€ 41.316,55 per gli imprenditori individuali - € 1.032.913,80 per le società), essendo a conoscenza che in questi casi si applicano le disposizioni del D.Lgs.114/98)

**Allega:**

- atto costitutivo della società / associazione / ente (Copia non autenticata);
- Planimetria dei locali (scala 1:100) con indicazione della superficie lorda e di vendita (*nel caso di vendita in locali*)
- Altro \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
**FIRMA**

***N.B. La firma apposta dal dichiarante non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del Testo Unico n. 445/2000, nei seguenti casi:***

***1) se apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere l'atto;***

***2) se il documento sia presentato unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.***

*Il sottoscritto dichiara infine di essere informato che i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e rilascia il proprio consenso, ai sensi e per gli effetti del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, al trattamento da parte dell'Amministrazione ricevente, anche con strumenti informatici, dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione e nella documentazione allegata, nonché sulla loro diffusione mediante le forme di pubblicazione di legge e mediante comunicazione, anche per il successivo trattamento, ad altri enti o amministrazioni competenti a ricevere e fornire informazioni in relazione alla presente richiesta.*

**Per attestazione di ricevimento, previa identificazione del sottoscrittore**

\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_

**IL DIPENDENTE ADDETTO A RICEVERE L'ATTO**

\_\_\_\_\_

**CONFORMITÀ URBANISTICO-EDILIZIA**

<sup>1</sup>Il sottoscritto \_\_\_\_\_ <sup>(1)</sup>, consapevole delle conseguenze amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

**DICHIARA**

- che l'attività per la quale è stata inoltrata la presente pratica è qualificabile come \_\_\_\_\_ <sup>(2)</sup>,
- che la destinazione d'uso dei locali in cui intende svolgere l'attività, ai sensi dell'art. 59 della L.R. 3 gennaio 2005, n. 1, è la seguente : \_\_\_\_\_ <sup>(3)</sup>, ed è conforme al progetto di cui la Pratica Edilizia n. \_\_\_\_\_ <sup>(4)</sup>;
- che l'unità immobiliare in cui intende svolgere l'attività è individuata al Catasto dei Fabbricati del Comune di Pontedera al foglio \_\_\_\_\_, mappale \_\_\_\_\_, subalterno, \_\_\_\_\_, categoria \_\_\_\_\_;
- che la planimetria dei locali, allegata in copia, corrisponde all'ultimo progetto agli atti dell'Amministrazione Comunale <sup>(5)</sup>;
- che sono/non sono <sup>(6)</sup> state apportate modifiche di cui l'art. 83, comma 12, della L.R. 3 gennaio 2005, n. 1 in data \_\_\_\_\_ <sup>(7)</sup>;
- che l'unità immobiliare è stata dichiarata agibile in data \_\_\_\_\_ <sup>(8)</sup>;
- che per l'unità immobiliare, ai sensi della legge 9 gennaio 1989, n. 13, è richiesto e garantito il requisito di \_\_\_\_\_ <sup>(9)</sup>;
- che per il tipo di attività è necessario/non è necessario <sup>(6)</sup> reperire idonei spazi di parcheggio di cui il D.Lgs 31 marzo 1998, n. 114 (*allegare planimetria con individuazione delle aree di parcheggio*);
- altro <sup>(10)</sup> \_\_\_\_\_

....., lì .....

firma del Proprietario

firma del Tecnico

1

<sup>(1)</sup> Nome e cognome del proprietario;

<sup>(2)</sup> Indicare la tipologia dell'attività (industriale, artigianale, commercio all'ingrosso, commercio al dettaglio, direzionale etc. );

<sup>(3)</sup> Indicare la destinazione d'uso urbanistica dei locali, (residenziale, industriale/artigianale, commerciale, turistico/ricettiva, direzionale, commerciale all'ingrosso,), risultante dall'ultimo progetto agli atti dell'Amministrazione Comunale; ovvero da atti in possesso della Pubblica Amministrazione, ovvero in mancanza della posizione catastale, quale risulta alla data di adozione del Regolamento Urbanistico (19 aprile 2005);

<sup>(4)</sup> Indicare numero ed anno di riferimento del progetto edilizio;

<sup>(5)</sup> Allegare copia del lay-out, oppure, per locali da adibire ad attività di vendita, planimetria con indicazione delle superfici di vendita netta e lorda;

<sup>(6)</sup> Cancellare la voce che non interessa;

<sup>(7)</sup> Indicare la data di presentazione della variante finale;

<sup>(8)</sup> Indicare la data di presentazione/rilascio della agibilità, oppure specificare che trattasi di immobile realizzato anteriormente al 1934;

<sup>(9)</sup> Specificare se trattasi di adattabilità/accessibilità/visitabilità come previsto dagli artt. 3 e 5 del D.M.LL.PP. 236/89;

<sup>(10)</sup> Spazio a disposizione per altre eventuali dichiarazioni e/o specificazioni.

**VENDITA DIRETTA AL CONSUMATORE DI LATTE CRUDO**

Il/la sottoscritto/a

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ , meglio sopra generalizzato,

**relativamente all'esercizio della vendita diretta di latte crudo,**

**DICHIARA**

- Di aver osservato le normative igienico sanitarie previste dalla vigente normativa in materia (vedi nota)<sup>1</sup>
- Che i mezzi ed i contenitori impiegati per effettuare il trasporto del latte crudo, dall'Azienda al posto di distribuzione, sono rispondenti a quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia; (vedi nota)<sup>2</sup>
- Che l'Impresa Agricola in oggetto:
- a) – E' stata registrata nell'apposito Registro previsto dall'art.11, lettera a) del D.P.R. 14/01/97, n. 54 "Regolamento recante attuazione alle Direttive 92/46 e 92/47/CEE in materia di "produzione sul mercato di latte e prodotti a base di latte";
  - b) – Pur non essendo registrata nell'apposito Registro, ai sensi dell'art. 11 del DPR 14/01/97, n. 54, "Regolamento recante attuazione alle Direttive 92/46 e 92/47/CEE in materia di "produzione sul mercato di latte e prodotti a base di latte", tuttavia il competente Servizio veterinario ha provveduto ad inserire l'Azienda stessa nell'apposito registro dei produttori autorizzati alla vendita diretta al consumatore di latte crudo;
- Che il latte:
- a) – Verrà posto in vendita con le seguenti modalità: \_\_\_\_\_;
  - b) – **Deriva unicamente** dall'Azienda di produzione in oggetto.

\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
**FIRMA**

***N.B. La firma apposta dal dichiarante non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del Testo Unico n. 445/2000, nei seguenti casi:***  
***1) se apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere l'atto;***  
***2) se il documento sia presentato unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.***

<sup>1</sup> Prima dell'inizio della attività dovrà essere presentata Comunicazione ai sensi dell'art.6 del Regolamento (CE) N.852/2004

<sup>2</sup> Prima dell'inizio della attività dovrà essere presentata Comunicazione ai sensi dell'art.6 del Regolamento (CE) N.852/2004

**AUTOCERTIFICAZIONE REQUISITI DI ONORABILITA'**

**D.P.R. n. 252/1998 art. 2 comma 3**

*A firma di tutti i soggetti che hanno potere di rappresentanza*

Cognome	
Nome	
C.F.	
Data di nascita	
Luogo di nascita	
Provincia	
Stato	
Residenza	

consapevole che le dichiarazioni false, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti

**DICHIARA**

**- che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di sospensione di sui all'art.10 della legge 31/05/1965, n. 575" e successive modifiche e/o integrazioni (Antimafia).**

Data \_\_\_\_\_ (firma) \_\_\_\_\_

da sottoscrivere il presenza del dipendente addetto ovvero allegare copia del documento di riconoscimento

**AUTOCERTIFICAZIONE REQUISITI DI ONORABILITA'**

**D.P.R. n. 252/1998 art. 2 comma 3**

*A firma di tutti i soggetti che hanno potere di rappresentanza*

Cognome	
Nome	
C.F.	
Data di nascita	
Luogo di nascita	
Provincia	
Stato	
Residenza	

Consapevole che le dichiarazioni false, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti

**DICHIARA**

**- che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di sospensione di sui all'art.10 della legge 31/05/1965, n. 575" e successive modifiche e/o integrazioni (Antimafia).**

Data \_\_\_\_\_ (firma) \_\_\_\_\_

da sottoscrivere il presenza del dipendente addetto ovvero allegare copia del documento di riconoscimento

## **DECRETO LEGISLATIVO 18 maggio 2001, n. 228**

### **Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57.**

#### **Art. 1.**

Imprenditore agricolo 1. L'articolo 2135 del codice civile e' sostituito dal seguente: "E' imprenditore agricolo chi esercita una delle seguenti attivita': coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attivita' connesse. Per coltivazione del fondo, per selvicoltura e per allevamento di animali si intendono le attivita' dirette alla cura ed allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessaria del ciclo stesso, di carattere vegetale o animale, che utilizzano o possono utilizzare il fondo, il bosco o le acque dolci, salmastre o marine.

Si intendono comunque connesse le attivita', esercitate dal medesimo imprenditore agricolo, dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione che abbiano ad oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali, nonche' le attivita' dirette alla fornitura di beni o servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attivita' agricola esercitata, ivi comprese le attivita' di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale, ovvero di ricezione ed ospitalita' come definite dalla legge".

2. Si considerano imprenditori agricoli le cooperative di imprenditori agricoli ed i loro consorzi quando utilizzano per lo svolgimento delle attivita' di cui all'articolo 2135 del codice civile, come sostituito dal comma 1 del presente articolo, prevalentemente prodotti dei soci, ovvero forniscono prevalentemente ai soci beni e servizi diretti alla cura ed allo sviluppo del ciclo biologico.

#### **Art. 2.**

Iscrizione al registro delle imprese

1. L'iscrizione degli imprenditori agricoli, dei coltivatori diretti e delle societa' semplici esercenti attivita' agricola nella sezione speciale del registro delle imprese di cui all'articolo 2188 e seguenti del codice civile, oltre alle funzioni di certificazione anagrafica ed a quelle previste dalle leggi speciali, ha l'efficacia di cui all'articolo 2193 del codice civile.

#### **Art. 4.**

Esercizio dell'attivita' di vendita

1. Gli imprenditori agricoli, singoli o associati, iscritti nel registro delle imprese di cui all'art. 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, possono vendere direttamente al dettaglio, in tutto il territorio della Repubblica, i prodotti provenienti in misura prevalente dalle rispettive aziende, osservate le disposizioni vigenti in materia di igiene e sanita'.

2. La vendita diretta dei prodotti agricoli in forma itinerante e' soggetta a previa comunicazione al comune del luogo ove ha sede l'azienda di produzione e puo' essere effettuata decorsi trenta giorni dal ricevimento della comunicazione.

3. La comunicazione di cui al comma 2, oltre alle indicazioni delle generalita' del richiedente, dell'iscrizione nel registro delle imprese e degli estremi di ubicazione dell'azienda, deve contenere la specificazione dei prodotti di cui s'intende praticare la vendita e delle modalita' con cui si intende effettuarla, ivi compreso il commercio elettronico.

4. Qualora si intenda esercitare la vendita al dettaglio non in forma itinerante su aree pubbliche o in locali aperti al pubblico, la comunicazione e' indirizzata al sindaco del comune in cui si intende esercitare la vendita. Per la vendita al dettaglio su aree pubbliche mediante l'utilizzo di un posteggio la comunicazione deve contenere la richiesta di assegnazione del posteggio medesimo, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114.

5. La presente disciplina si applica anche nel caso di vendita di prodotti derivati, ottenuti a seguito di attivita' di manipolazione o trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici, finalizzate al completo sfruttamento del ciclo produttivo dell'impresa.

6. Non possono esercitare l'attivita' di vendita diretta gli imprenditori agricoli, singoli o soci di societa' di persone e le persone giuridiche i cui amministratori abbiano riportato, nell'espletamento delle funzioni connesse alla carica ricoperta nella societa', condanne con sentenza passata in giudicato, per delitti in materia di igiene e sanita' o di frode nella preparazione degli alimenti nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attivita'. Il divieto ha efficacia per un periodo di cinque anni dal passaggio in giudicato della sentenza di condanna.

7. Alla vendita diretta disciplinata dal presente decreto legislativo continuano a non applicarsi le disposizioni di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, in conformita' a quanto stabilito dall'articolo 4, comma 2, lettera d), del medesimo decreto legislativo n. 114 del 1998.

8. Qualora l'ammontare dei ricavi derivanti dalla vendita dei prodotti non provenienti dalle rispettive aziende nell'anno solare precedente sia superiore a lire 80 milioni per gli imprenditori individuali ovvero a lire 2 miliardi per le societa', si applicano le disposizioni del citato decreto legislativo n. 114 del 1998.